

## Terremoti: gli animali possono davvero predirli?

Tra leggenda e realtà, le ultime osservazioni al National Zoo di Washington prima del sisma del 23 agosto scorso

**31 agosto 2011** - Dopo gli ultimi avvenimenti, si ripropone un'annosa questione. Che gli animali siano in grado di avvertire i terremoti prima che questi si manifestino è un'ipotesi nota. Ma se si tratti di **leggenda o realtà** non è ancora stato chiarito. Ecco le ultime novità in materia, derivate dalle osservazioni degli animali al **National Zoo di Washington** prima del **terremoto di magnitudo 5,8** che il 23 agosto scorso ha colpito la costa orientale degli Stati Uniti.

Secondo quanto riporta il Washington Post, qualche secondo prima dell'arrivo del terremoto **il gorilla Mandara ha iniziato a gridare** e ha afferrato il suo piccolo scappando con lui sulla cima di una struttura vicina. Non solo, un orango e un gorilla hanno abbandonato il pasto che stavano consumando per **rifugiarsi nel punto più alto a disposizione**. Anche i **64 fenicotteri**, qualche secondo prima del sisma si sono nervosamente raggruppati e uno degli **elefanti** ha emesso un suono grave, come per avvertire gli altri due.

La credenza secondo la quale l'agitazione degli animali precede sempre un terremoto, risale all'antichità. Già nel **373 a.C.** gli storici scrivono che topi, serpenti e donnole abbandonarono in massa **l'antica città greca di Alicia**, proprio pochi giorni prima che un terremoto la colpisse. Tornando ai giorni nostri, e grazie ai progressi scientifici, gli studiosi cercano di dare delle spiegazioni concrete.

Secondo la **geologa statunitense Susan Hough**, la risposta potrebbe essere racchiusa in ciò che gli scienziati chiamano "**onda P**", la prima scossa, relativamente debole e veloce, che si muove lungo un asse orizzontale e precede la più potente "onda S" o secondaria. I calcoli della Hough mostrano che **l'onda P avrebbe raggiunto Washington circa 15 secondi prima della secondaria** e questo spiegherebbe il comportamento degli animali, che l'avrebbero avvertita prima che gli esseri umani iniziassero a vedere la terra tremare.

Anche nel caso del sisma che ha colpito **L'Aquila tra il 27 marzo e il 24 aprile 2009** sono stati notati comportamenti anomali da parte degli animali. L'inglese **Rachel Grant**, che da anni studia il comportamento riproduttivo dei rospi, era impegnata in una delle sue ricerche a **74 chilometri dall'epicentro del sisma**, quando si è accorta che **la colonia di rospi è improvvisamente fuggita** dal territorio di riproduzione cinque giorni prima del terremoto che ha colpito la città abruzzese. Facendo un passo indietro, alcune settimane prima del **terremoto di Haicheng**, in Cina, rane e serpenti uscirono dal letargo emergendo dalle loro tane. In questo caso, lo strano **comportamento degli animali contribuì alla scelta di evacuare** la città poco prima del sisma. Ovviamente potrebbero essere tutte coincidenze e, in questo caso, il dibattito sul legame tra animali e terremoti resterebbe ancora aperto.